

**Flash Azioni**
**Notizie sui mercati**

Solida reazione di Wall Street al termine della seduta di ieri, anche se i risultati societari di importanti Gruppi tecnologici riportati al termine delle contrattazioni potrebbero pesare sul sentiment odierno. Gli investitori continuano a concentrare l'attenzione sulla reportistica societaria, che negli Stati Uniti sta evidenziando un quadro tutto sommato positivo, con una percentuale di utili superiori alle attese pari all'80% e una crescita su base annua di circa l'8% (Fonte Bloomberg). Sul contesto generale continuano a pesare, comunque, i maggiori timori riguardo agli impatti di una politica monetaria restrittiva e al conflitto in Ucraina sulle prospettive di crescita economica, a cui non vanno dimenticati i riflessi delle severe misure adottate dalle autorità cinesi a contenimento dei contagi da Covid. Tornando alla seduta di ieri, i principali indici statunitensi hanno registrato decisi guadagni, con il Nasdaq che ha sovraperformato mostrando nuovamente una reazione dell'importante area supportiva posta a 12.400 punti. I listini europei, dopo i moderati rialzi di ieri, potrebbero proseguire anche in avvio odierno il movimento di recupero, sostenuti dall'intonazione positiva delle Piazze asiatiche in scia alle misure cinesi a supporto della crescita economica.

**Notizie societarie**

GENERALI: oggi l'Assemblea per il rinnovo del CdA	2
ENI: risultati trimestrali positivi oltre le attese di consenso	2
REPSOL: utile trimestrale sopra le attese	2
SANOFI: solidi risultati nel 1° trimestre	2
TOTAL ENERGIES: trimestrale in crescita grazie ai prezzi del petrolio e gas	3
AMAZON: prima perdita trimestrale in 7 anni, legata all'investimento in Rivian	3
APPLE: utili e ricavi sopra le attese	3
FORD: utili sopra le stime degli, ma resta la criticità sulla "sostenibilità dei prezzi"	4
META PLATFORM (FACEBOOK): numero di utenti attivi, nel 1° trimestre, superiore alle attese	4

**Principali indici azionari**

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	24.056	0,95	-12,04
FTSE 100	7.509	1,13	1,69
Xetra DAX	13.980	1,35	-11,99
CAC 40	6.508	0,98	-9,02
Ibex 35	8.512	0,41	-2,31
Dow Jones	33.916	1,85	-6,66
Nasdaq	12.872	3,06	-17,73
Nikkei 225	26.847	1,75	-6,75

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

**29 aprile 2022 - 10:32 CET**

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

**Direzione Studi e Ricerche**
**Ricerca per  
investitori privati e PMI**
**Ester Brizzolara**

Analista Finanziario

**Laura Carozza**

Analista Finanziario

**Piero Toia**

Analista Finanziario

**29 aprile 2022 - 10:42 CET**

Data e ora di circolazione

**Temi del giorno – Risultati societari**

ENI, AstraZeneca, Banco Bilbao Vizcaya Argentaria, BASF, Bristol-Myers Squibb, Chevron, Colgate-Palmolive, Exxon Mobil, Honeywell International

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

## Notizie societarie

### Italia

#### GENERALI: oggi l'Assemblea per il rinnovo del CdA

Secondo fonti di stampa (Reuters) l'affluenza dei soci all'assemblea odierna sul rinnovo del CdA sarebbe superiore al 70% del capitale; questo dato, secondo la stessa fonte potrebbe favorire la conferma dell'AD Philippe Donnet.

#### ENI: risultati trimestrali positivi oltre le attese di consenso

Eni ha chiuso il 1° trimestre 2022 con risultati in decisa crescita, trainati dal forte contributo della divisione E&P (Exploration & Production) sulla scia del forte incremento dei prezzi di petrolio e gas. L'utile netto del trimestre si è attestato a 3,58 miliardi di euro dagli 856 milioni del 1° trimestre 2021 e l'utile netto rettificato ha raggiunto 3,27 miliardi dai 270 milioni precedenti. L'EBIT rettificato consolidato si è attestato a 5,19 miliardi, in crescita del 300% rispetto allo stesso periodo del 2021. La produzione di idrocarburi del trimestre è stata di 1,65 milioni di barili/giorno, in calo del 3%, livello coerente con la guidance dell'anno di 1,7 milioni. L'indebitamento finanziario netto a fine marzo era di 8,62 mld in riduzione di 0,4 mld rispetto al 31 dicembre 2021.

#### I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Diasorin	123,95	2,95	0,15	0,15
Interpump Group	38,90	2,80	0,23	0,29
Nexi	9,40	2,73	2,66	3,30
Saipem	1,09	-2,54	18,09	17,91
Unicredit	8,74	-1,08	18,92	22,67
Leonardo	9,79	-1,05	4,06	5,01

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

### Europa

#### REPSOL: utile trimestrale sopra le attese

Utile netto rettificato in forte crescita e superiore alle attese per Repsol nel 1° trimestre, con il dato che si è attestato a 1,06 mld di euro contro 471 mln dell'analogo periodo 2021 e ai 989 mln stimati dal consenso. Il rialzo dei prezzi petroliferi e del gas ha inciso, al pari degli altri Gruppi del settore, sui risultati della società che ha anche registrato un EBITDA CCS (current cost of supplies) in aumento su base annua del 76%. Il risultato operativo è stato così pari a 2,46 mld di euro di poco, però, al di sotto di quanto stimato dal mercato (2,52 mld). Il Gruppo ha anche registrato un calo della produzione complessiva di idrocarburi, pari a 558.500 barili di olio equivalente al giorno, rispetto ai 638 mila del 1° trimestre 2021 e ai 589 mila indicati dagli analisti. Le attività di upstream hanno, infatti, mostrato un andamento debole compensate, però, dalla solida performance delle rinnovabili e delle attività commerciali.

#### SANOFI: solidi risultati nel 1° trimestre

Risultati in crescita e superiori alle attese per Sanofi al termine del 1° trimestre dell'anno, con l'utile per azione che si è attestato a 1,94 euro, in aumento rispetto ai 1,61 euro dello stesso periodo 2021 e al di sopra dei 1,78 euro stimati dal consenso. Il Gruppo ha registrato anche un incremento, su base annua, dei ricavi pari al 13% (+8,6% al netto della componente valutaria) che si sono attestati a 9,67 mld di euro, anch'essi migliori di quanto atteso dagli analisti (9,41 mld). Le vendite della divisione farmaceutica (+11,6% a/a) sono state pari a 7,33 mld di euro superando le stime di mercato ferme a 7,1 mld di euro, con i ricavi del farmaco di punta (Dupixent) che si sono attestate a 1,61 mld contro 1,55 mld degli analisti. Sanofi ha riportato ricavi superiori alle attese anche per quanto riguarda le altre principali divisioni: Consumer Healthcare (1,33 mld vs

1,21 mld del consenso) e Vaccini (1,02 mld di euro vs 996 mln del consenso). L'utile operativo è migliorato, su base organica, del 12,2% a 3,06 mld di euro battendo le attese degli analisti pari a 2,87 mld di euro. Sulla base dei solidi risultati ottenuti, il Gruppo ha confermato la guidance per l'intero esercizio 2022, nonostante il difficile contesto di mercato: l'EPS è atteso crescere nella parte bassa della doppia cifra, a tassi di cambio costanti, mentre la componente valutaria dovrebbe avere un impatto positivo tra il 4% e il 5%.

### TOTAL ENERGIES: trimestrale in crescita grazie ai prezzi del petrolio e gas

Total Energies ha triplicato l'utile netto rettificato nel corso del 1° trimestre, grazie al deciso rialzo dei prezzi del petrolio e del gas, portando il Gruppo ad ampliare il programma di acquisto di azioni proprie. La società ha comunque avuto impatti negativi dalla crisi ucraina, registrando svalutazioni per 4,1 mld di dollari in gran parte legate ad a progetto del gas in Russia che rischia di essere ostacolato dalle sanzioni dell'Unione Europea. Nel dettaglio, l'utile netto, rettificato delle componenti straordinarie e svalutazioni, è salito a 8,98 mld di dollari dai 3 mld di dollari dei primi tre mesi del 2021 e dai 6,82 mld dell'ultimo trimestre dello scorso anno: il dato ha così battuto anche le attese di consenso ferme a 7,31 mld di dollari. Mentre la produzione di idrocarburi di Total è diminuita dell'1% rispetto all'anno precedente, le vendite di GNL (gas liquefatto) sono cresciute del 34% poiché molti Paesi europei hanno incrementato gli acquisti per ricostituire le proprie scorte. Il Gruppo ha registrato anche un buon andamento delle attività di trading di GNL ed energia elettrica, mentre il risultato operativo del segmento legato alla raffinazione e chimica è quadruplicato a 1,35 mld di dollari, ben al di sopra dei 483 mln di dollari stimati dal consenso. Total Energies ha annunciato di voler riacquistare fino a 3 mld di dollari di azioni proprie nel primo semestre, rispetto ai 2 mld di dollari stabiliti in precedenza.

### I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Mercedes-Benz	66,51	4,12	4,65	3,70
Asml Holding	548,70	3,78	0,77	0,82
Total Energies	46,78	3,66	6,85	7,10
Banco Santander	2,75	-2,27	95,87	81,64
Prosus	42,74	-1,85	2,95	2,88
Bayer	61,99	-1,13	4,08	3,96

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## USA

### AMAZON: prima perdita trimestrale in 7 anni, legata all'investimento in Rivian

Il Gruppo ha chiuso il trimestre con una perdita di 7,6 mld di dollari, la prima in 7 anni a causa dell'investimento in Rivian, poiché le quotazioni del titolo si sono più che dimezzate nel primo trimestre. L'EPS rettificato del Gruppo è comunque risultato inferiore al consenso, attestandosi a 7,38 dollari contro le attese di 8,36. I ricavi sono stati pari a 116,44 mld di dollari rispetto ai 116,3 stimati, e sono cresciuti del 7%, rispetto al +44% dello scorso anno, la crescita trimestrale più lenta dal 2001. Amazon Web Services ha generato 18,44 mld di ricavi rispetto ai 18,27 mld previsti dal consenso e quelli per la pubblicità 7,9 mld contro stime a 8,17. L'outlook per il 2° trimestre indica ricavi tra 116 e 121 mld di dollari, sotto le attese di 125,5 mld; il Management ha attribuito il rallentamento alle condizioni macroeconomiche e al conflitto geopolitico in atto.

### APPLE: utili e ricavi sopra le attese

Apple ha riportato ricavi e un utile per azione superiori alle attese al termine del 2° trimestre fiscale portando il Gruppo a migliorare del 5% (pari a 0,23 dollari per azione) il dividendo distribuito e incrementare il piano di acquisto di azioni proprie. In particolare, i ricavi complessivi sono aumentati su base annua dell'8,6% a 97,28 mld di dollari, superando le attese di mercato ferme

a 93,98 mld di dollari. Le vendite di iPhone sono aumentate del 5,5% a 50,57 mld di dollari, anch'esse al di sopra delle attese di mercato (49,16 mld di dollari). Migliori delle attese anche i ricavi relativi agli altri prodotti tradizionali di Apple, come Mac e iPad: nel primo caso, il dato si è attestato a 10,44 mld di dollari (+15% a/a vs 9,23 mld del consenso) mentre nel secondo caso, i ricavi sono stati pari a 7,65 mld di dollari (-2,1% a/a vs 7,19 mld del consenso). I ricavi da servizi sono aumentati del 17% rispetto al dato dell'analogo periodo del precedente esercizio a 19,82 mld di dollari confrontandosi con i 19,78 mld attesi dagli analisti. A livello geografico, un deciso contributo positivo ai risultati complessivi è arrivato dalle vendite in America, cresciute del 19,2% a cui hanno fatto seguito gli incrementi, seppur più contenuti, registrati in Europa (+4,6%) e Cina (+3,5%). Apple ha però avvertito riguardo ai problemi per l'attuale trimestre, come diretta conseguenza delle carenze di chip e delle interruzioni nelle catene di approvvigionamento che potrebbero incidere per circa 4-8 mld di dollari. Inoltre, vanno considerati gli impatti sulla domanda proveniente dalla Cina per via delle limitazioni legate ai nuovi focolai da Covid.

### **FORD: utili sopra le stime degli, ma resta la criticità sulla "sostenibilità dei prezzi"**

Ford Motors ha riportato dati migliori delle attese con un EPS pari a 0,38 dollari contro 0,37 previsti, anche se in calo rispetto agli 0,89 dello scorso anno. I ricavi sono scesi del 4,3%, in seguito alle difficoltà di approvvigionamento, ma comunque sostenuti dalla forte domanda. In termini di outlook il Management conferma le previsioni finanziarie per l'intero anno, che indicano un utile operativo compreso tra 11,5 e 12,5 mld di dollari. In tale contesto, le guidance sono supportate dall'aumento dei prezzi che stanno compensando i costi delle materie prime, attese nel 2022 in forte aumento con stime aggiornate a 4 mld di dollari, rispetto a 1,8 mld che avevano previsto precedentemente. In tale contesto il CEO ha manifestato incertezza nel poter continuare a ribaltare sui consumatori finali l'aumento dei costi di produzione.

### **META PLATFORM (FACEBOOK): numero di utenti attivi, nel 1° trimestre, superiore alle attese**

Meta Platforms (Facebook) ha annunciato di aver registrato un numero di utenti attivi giornalieri superiore alle attese nel corso del 1° trimestre; gli utilizzatori sono stati pari a 1,96 miliardi rispetto a una stima di consenso pari a 1,94 miliardi. Inoltre, il ricavo medio per utente (9,54 dollari) ha superato anch'esso quanto stimato dagli analisti (9,5 dollari). Riguardo alle altre voci di bilancio, il Gruppo ha registrato un aumento dei ricavi su base annua del 6,6% a 27,91 mld di dollari contro 28,24 mld del consenso con i ricavi pubblicitari che sono aumentati anch'essi del 6,1% a 27 mld di dollari: anche in questo caso, il risultato ha disatteso le stime di mercato ferme a 27,48 mld di dollari. Di contro, l'utile netto per azione e il margine operativo sono stati migliori delle stime degli analisti rispettivamente pari a 2,72 dollari (vs 2,56 dollari del consenso) e pari al 31% (vs 29,8% del consenso). Riguardo all'outlook per il trimestre in corso, Meta si attende ricavi compresi tra 28 e 30 mld di dollari contro 30,74 mld delle stime degli analisti mentre, per quanto riguarda l'intero esercizio 2022, il dato dovrebbe attestarsi tra 87 e 92 mld di dollari, rivisto al ribasso rispetto al precedente range di 90-95 mld di dollari (vs 91,38 mld del consenso).

### **I 3 migliori & peggiori del Dow Jones**

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Salesforce	185,74	6,33	2,06	1,66
Merck & Co.	88,58	4,94	2,59	2,82
Nike -Cl B	127,05	4,79	2,25	2,21
Amgen	238,13	-4,28	1,37	1,23
Caterpillar	212,44	-0,71	1,03	0,88
Boeing	154,22	-0,16	1,95	1,54

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

**I 3 migliori & peggiori del Nasdaq**

<b>Titolo</b>	<b>Prezzo</b>	<b>Var 1g %</b>	<b>Volumi 5g (M)</b>	<b>Vol. medi Var % 5-30g *</b>
Meta Platforms -Class A	205,73	17,59	12,48	8,09
Paypal Holdings	92,09	11,48	6,43	5,20
Qualcomm	148,19	9,69	4,83	4,04
Align Technology	304,66	-15,47	0,56	0,31
O'Reilly Automotive	623,28	-12,62	0,30	0,24
Comcast -Class A	41,70	-6,19	11,01	7,51

Nota: \*Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

## Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni ([www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com](http://www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com)) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

## Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

### Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

### Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

### Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

#### Responsabile Retail Research

Paolo Guida

#### Analista Azionario

Ester Brizzolara  
Laura Carozza  
Piero Toia

#### Analista Obbligazionario

Paolo Leoni  
Serena Marchesi  
Fulvia Risso

#### Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

**Editing:** Thomas Viola